
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

* Necrologi di Ettore Bortolotti (Amedeo Agostini), Corrado Ciamberlini (Paolo Cattaneo), Virgilio Giulotto

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 2
(1947), n.1, p. 81–92.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1947_3_2_1_81_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Inaugurazione di un busto di Salvatore Pincherle. — Il giorno 11 marzo, nell'aula maggiore dell'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, è stato scoperto un busto dell'insigne Maestro SALVATORE PINCHERLE, che in questo Ateneo insegnò per oltre un cinquantennio. Numerosissime le adesioni, fra cui quelle del Ministro della Pubblica Istruzione, del prof. GUIDO CASTELNUOVO per l'Accademia dei Lincei, del prof. FRANCESCO SEVERI per l'Istituto di Alta Matematica.

Il prof. LUIGI BERZOLARI, come Presidente dell'Unione Matematica Italiana, ha inviato al Rettore dell'Università di Bologna un messaggio di adesione esprimendo il suo rammarico per non poter partecipare, date le sue condizioni di salute, alla cerimonia in onore del PINCHERLE che fu dall'inizio Presidente della nostra associazione. L'U.M.I. era rappresentata dal prof. GIOVANNI SANSONE e dal prof. MARIO VILLA.

La cerimonia ebbe luogo coll'intervento delle più alte Autorità cittadine ed accademiche, e di fronte ad un pubblico folto ed eletto, fra cui molti venuti espressamente di fuori.

Il Rettore prof. EDOARDO VOLTERRA mise in rilievo le squisite doti di intelletto e di cuore del PINCHERLE ed il lustro che la Sua attività arrecò all'Università di Bologna. Il prof. OSCAR CHISINI esprese l'ammirazione, la riconoscenza e l'affetto verso l'illustre scomparso, a nome suo e di tutti gli ex-scolari. Indi il prof. BENIAMINO SEGRE, in una vibrante e commossa orazione, lusingò le rare doti di semplicità, modestia, rettitudine e coscienza dell'Uomo a cui si intitola l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, dando in pari tempo una rapida ma comprensiva rievocazione della Sua mirabile, multiforme e feconda attività (*).

Commemorazione di Annibale Comessatti. — Il 26 aprile 1947 nella sala dell'Archivio antico dell'Università di Padova ha avuto luogo la Commemorazione di ANNIBALE COMESSATTI, tenuta dal prof. UGO MORIN suo allievo.

Moltissime le adesioni; fra cui quelle delle principali Accademie scientifiche italiane, di quasi tutte le Facoltà di Scienze delle nostre Università. Erano presenti la consorte e i congiunti dello scomparso, le autorità civili e militari di Padova, il prof. TONOLO in rappresentanza dell'Unione Matematica Italiana, il prof. BENIAMINO SEGRE in rappresentanza del Rettore dell'Università di Bologna, il prof. MARIO VILLA in rappresentanza dell'Unione Matematica Italiana e della Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna, professori dell'Università di Padova, amici, ex-allievi e studenti.

(*) Il discorso verrà pubblicato in estenso nell'« Annuario dell'Università di Bologna », per l'anno accademico 1947-48.

La poderosa opera scientifica del COMESSATTI fu analizzata dal prof. MORIN che la divise in sei parti: uniformizzazione, proprietà reali, geometria proiettiva, geometria sulle curve, geometria sulle superfici e varietà, argomenti vari (geometria descrittiva, fondamenti, ecc.).

Il MORIN chiuse la sua Commemorazione rendendo noto che fra i manoscritti inediti del COMESSATTI furono trovati lavori che saranno prossimamente pubblicati.

Onoranze solenni a Leonida Tonelli. — Il giorno 12 marzo 1947 hanno avuto luogo a Pisa, indette da quella Università, grandi e solenni onoranze alla memoria di LEONIDA TONELLI, nel primo anniversario della morte. L'Università di Pisa, alla presenza dei Familiari, delle Autorità cittadine, di rappresentanti di Accademie e di Università italiane e straniere, di grande numero di amici, colleghi ed allievi, ha reso degno omaggio all'illustre matematico di fama mondiale, Accademico pontificio e linceo, fondatore della Scuola italiana di Calcolo delle Variazioni. Le maggiori Università italiane e specialmente quelle di Bologna e di Roma lo ebbero Maestro. L'Accademia dei Lincei e l'Accademia Pontificia, l'Unione Matematica Italiana, le Università di Basilea e di Grenoble e moltissimi altri Enti scientifici hanno inviato rappresentanti. Da ogni parte sono giunte adesioni di Enti, di illustri colleghi e di amici.

La commemorazione ha avuto inizio alle ore 9 nella chiesa dei Cavalieri di Santo Stefano dove è stata celebrata una Messa funebre dall'Arcivescovo di Pisa. Successivamente nell'Aula Magna Storica dell'Università ha avuto luogo la solenne commemorazione, presente il Senato accademico, le Autorità e una folla di professori e studenti. Il Magnifico Rettore dell'Università di Pisa, prof. AUGUSTO MANCINI, dopo aver messa in luce la larga partecipazione di tutto il mondo scientifico alle onoranze, ha illustrato la vita e l'opera del Maestro. Preceduto dal prof. MARZOLA, rappresentante del Sindaco, ha preso la parola l'Oratore ufficiale, prof. FRANCESCO CECIONI, Direttore dell'Istituto Matematico di Pisa, che ha esaltato la figura morale, civile, politica e scientifica del grande Scomparso, vanto dell'Università di Pisa e della Scienza italiana.

È seguito lo scoprimento di una lapide commemorativa nel cortile dell'Università. Il prof. E. DANIELE, Preside della Facoltà di Scienze, ha ricordato con commosse parole i 15 anni di instancabile attività del Maestro nell'Istituto di Matematica che porterà d'ora in poi il nome di Istituto Leonida Tonelli. I convenuti hanno poi visitato la tomba del grande Scienziato nel Cimitero Monumentale, ove Egli per solenne riconoscimento è stato tumolato a fianco dei matematici DINI e BIANCHI.

Centenario della nascita di Cesare Arzelà. — A Santo Stefano di Magra (Prov. di La Spezia) è stato celebrato il 23 marzo u. s. il primo centenario della nascita di Cesare Arzelà.

Per iniziativa dell'Amministrazione Comunale è stata posta sulla casa ove nacque una lapide la cui epigrafe è stata dettata dal poeta Corrado Marinetti.

Hanno presenziato alla cerimonia i parenti dello Scomparso, le Auto-

rità politiche di La Spezia, i rappresentanti dell'Università di Bologna, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Lunense delle Scienze, della Scuola Normale Superiore di Pisa, dell'Unione Matematica Italiana e molte altre personalità del mondo culturale, scientifico ed industriale.

Fra le numerose adesioni, quella dell'Accademia dei Lincei e del Sindaco di Bologna.

Attività dell'Istituto Matematico dell'Università di Roma. — Sono state tenute nell'Istituto Matematico le seguenti conferenze:

13-1 A. OSTROWSKI (dell'Università di Basilea): *Les formules de Moivre-Laplace dans le problème de J. Bernouilli*; 13-2 F. CONFORTO: *L'Opera di Federico Enriques*; 20-2 E. CAMBI: *Sulle equazioni differenziali a coefficienti periodici*; 22-3 A. SPEISER (dell'Università di Basilea): *Sulle superficie riemanniane*; 24-4 G. BOAGA: *Applicazioni geodetiche della geometria dei piccoli triangoli curvilinei*.

Le conferenze del Prof. CONFORTO e dell'Ing. CAMBI sono in corso di pubblicazione nei « Rendiconti di matematica e delle sue applicazioni ».

Attività del Seminario Matematico dell'Università di Bologna. — Sono state tenute al Seminario Matematico le seguenti conferenze:

1-III. B. SEGRE, *Gruppi misti ed orientazioni geometriche*; 8-III. M. VILLA, *Recenti ricerche sulle trasformazioni puntuali fra due spazi lineari*; 15-III. L. CESARI, *Spazi astratti, teorema di Baire e applicazioni alla teoria delle funzioni di variabili reali*; 22-III. D. GRAFFI, *Propagazione delle onde elettromagnetiche entro tubi conduttori*; 29-III. E. BOMPIANI, *Alcune questioni algebrico-differenziali*; 26-IV. G. CIMMINO, *Quanche questione di topologia funzionale*; 26-IV. G. SUPINO, *Dimensioni fisiche e teoria dei modelli*; 3-V. B. SEGRE, *Sui teoremi di Bézout, Jacobi e Reiss*; 10-V. P. DORE, *Sui fondamenti fisici dell'assiomatica del calcolo delle probabilità*; 17-V. G. EVANGELISTI, *Le equazioni alle differenze finite nelle applicazioni tecniche*.

I risultati esposti nella conferenza di B. SEGRE dell'1-III saranno pubblicati negli Annali di Matematica e quelli esposti nella conferenza di M. VILLA saranno pubblicati nei Rendiconti dell'Accademia dei Lincei.

Attività dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica. — All'Istituto Nazionale di Alta Matematica si è iniziato un corso di conferenze tenute dal prof. FABIO CONFORTO e dal dott. LUCIO LOMBARDO RADICE sull'algebra moderna e i suoi legami con la geometria algebrica.

Attività della Scuola Normale Superiore di Pisa. — Nel mese di febbraio il prof. FRANCESCO SEVERI, per invito della Direzione della Scuola Normale Superiore di Pisa, ha tenuto un corso di lezioni ai normalisti sopra alcuni capitoli fondamentali della geometria algebrica. Ecco gli argomenti trattati: Varietà algebriche e loro intersezioni - Proprietà generali dei sistemi lineari sopra una varietà - Prime proprietà di geometria sopra

una superficie algebrica - Sistemi lineari invarianti e covarianti sopra una superficie - Serie di equivalenza invarianti e covarianti sopra una superficie - Il teorema di RIEMANN-ROCH sopra una superficie - Sistemi continui di curve - La geometria sopra una superficie dal punto di vista topologico e trascendente - La teoria della base.

Queste lezioni esciranno fra breve in un volumetto litografato a cura della Scuola Normale Superiore.

Corso post-universitario di perfezionamento in Matematica e Fisica nell'Università di Bologna. — Ha ripreso la sua attività il corso universitario di perfezionamento in Matematica e Fisica annesso all'Istituto Matematico dell'Università di Bologna.

Com'è noto il corso ha lo scopo di approfondire negli iscritti la conoscenza delle discipline che costituiscono materia d'insegnamento nella scuola media, integrando la cultura di coloro che intendono dedicarsi professionalmente a tale attività e, in particolare, curando la preparazione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedre di matematica e fisica della scuola media.

Nel corso si impartiscono i seguenti insegnamenti: Didattica matematica (M. VILLA); Complementi di matematica (M. CLAUSI - SCETTINI, Provveditore agli Studi); Esercitazioni di matematica (L. CESARI e C. RIMINI); Didattica fisica (G. VALLE); Complementi di Fisica (D. GRAFFI); Preparazione alle esperienze didattiche di fisica (S. PETRALIA).

Tali insegnamenti sono integrati con conferenze di Matematica finanziaria (F. SIBIRANI), di Astronomia (F. ZAGAR) e con altre a carattere professionale o culturale (G. CIMMINO, G. HORN D'ARTURO, B. SEGRE). La direzione del Corso è affidata al prof. VILLA.

Riunione di Professori delle Facoltà di Ingegneria e Scienze. —

Il 29 e il 30 marzo 1947 hanno avuto luogo presso l'Istituto Matematico della Università di Bologna amichevoli riunioni tra Professori delle Facoltà di Ingegneria e di quelle di Scienze, in vista di un eventuale riordinamento degli studi di ingegneria. Hanno partecipato alle riunioni i professori: BOMPIANI - CASSINIS - CESARI - D'AMELIO - DE MARCHI - DORE - EVANGELISTI - GRAFFI - MIRANDA - PISTOLESI - POLVANI - PROSCIUTTO - SANSONE - SCORZA - SEGRE - SOMEDA - SUPINO - TRICOMI - VILLA - ZANABONI.

I convenuti si sono trovati d'accordo sui seguenti punti:

1. Mantenere al primo biennio il suo carattere essenzialmente culturale e formativo, anche se per le esigenze degli studi risulti in esso incluso qualche insegnamento di carattere tecnico, come è previsto dalla legislazione vigente.

2. L'opportunità di un intimo coordinamento dell'intero corso di studi di ingegneria e di più assidui contatti tra i professori di scienze fisico-matematiche e quelli di scienze tecniche.

Per il conseguimento di questi fini i Professori delle Facoltà di Ingegneria ritengono che si debba addivene ad una completa unità didattica con la costituzione di Facoltà di Ingegneria quinquennali, nelle quali gli insegnamenti fisico-matematici del biennio siano impartiti da Professori della Facoltà di Scienze all'uopo aggregati al Consiglio della Facoltà di Ingegneria laddove le due Facoltà coesistano nella stessa sede, e limitando la singolare

situazione attuale nella quale il corso degli studi di Ingegneria si svolge attraverso due distinte Facoltà; per quanto riguarda i bienni isolati, in vista delle gran ragioni che si oppongono alla loro soppressione, essi ritengono che possano essere conservati avvisando i mezzi più opportuni per un loro coordinamento con le Facoltà di Ingegneria viciniori.

I Professori delle Facoltà di Scienze ritengono invece, richiamandosi alla lunga e non ingloriosa tradizione degli attuali bienni, che questi assolvano nel complesso lodevolmente il loro compito e pertanto debbano essere conservati senza sostanziali modificazioni.

Di fronte a questa diversità di vedute i convenuti si sono accordati nel limitarsi a suggerire, in via di esperimento, un mezzo per attuare un collegamento tra le due Facoltà.

Si propone cioè che vengano usati comitati consultivi misti che, riunendosi almeno due volte all'anno, assicurino un più stretto coordinamento fra il primo biennio ed il successivo corso di studi.

Tali comitati misti, che dovrebbero essere costituiti in ogni sede di biennio, sarebbero formati in pari numero da Professori delle Facoltà di Scienze e da Professori della Facoltà di Ingegneria della stessa sede o di sedi viciniori.

Rientrerebbe nelle competenze di questi comitati, tra l'altro, esprimere il loro parere in materia di programmi e svolgimento dei corsi e delle relative esercitazioni e in occasione di scelta di insegnanti di materie a cui partecipino studenti di Ingegneria.

Nomine di professori universitari. — In seguito all'esito dei concorsi banditi dal Ministero I. P. (v. Boll. 1946) e alle chiamate di Facoltà sono stati nominati i seguenti professori universitari alla sede per ciascuno di essi indicata:

- MARTINELLI Enzo (Carlo, per la geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno, all'Università di Genova;
- ZAPPA Guido, id. id., all'Università di Napoli;
- DANTONI Giovanni, id. id., all'Università di Pisa;
- CESARI Lamberto, per l'analisi matematica (algebraica e infinitesimale), all'Università di Bologna;
- AMERIO Luigi, id. id., all'Università di Genova;
- CIBRARIO-CINQUINI Maria, id. id., all'Università di Cagliari;
- TOLOTTI Carlo, per la meccanica razionale e statica grafica, all'Università di Napoli;
- SOBRERO Luigi, id. id., all'Università di Cagliari.

Borse di studio all'interno e all'estero del Consiglio Nazionale delle Ricerche. — Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha bandito dieci borse di studio per la matematica e la fisica e dieci per l'ingegneria da usufruirsi presso istituti o laboratori italiani.

La durata di ciascuna borsa, non superiore a 10 mesi, il suo importo - entro il limite massimo di L. 25.000 mensili e quello minimo di L. 15.000 - saranno determinati dalla competente commissione giudicatrice. Sono ammessi a concorrere coloro che abbiano conseguito la laurea presso un'Università o un Istituto Superiore italiano dopo il 1° gennaio 1939.

Inoltre il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha bandito due borse di studio per la matematica e la fisica e tre per l'ingegneria da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri.

La durata di ciascuna borsa, non superiore a 12 mesi, e il suo importo saranno determinati dalla competente commissione giudicatrice. Sono ammessi a concorrere coloro che abbiano conseguito la laurea presso una Università o Istituto Superiore italiano anteriormente al 1° gennaio 1945.

Le domande di ammissione a questi concorsi devono essere inviate entro il 31 luglio 1947. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Consiglio Nazionale delle Ricerche (Segreteria Generale) Roma.

Assegnazione del premio Guido Castelnuovo. — In occasione del giubileo scientifico del Prof. Guido Castelnuovo fu istituito, con il residuo di una sottoscrizione internazionale in suo onore, un premio biennale da conferirsi al miglior laureato in matematica o in matematica e fisica presso l'Università di Roma. Il premio è stato attribuito per la prima volta quest'anno al Dr. VINCENZO DI CUONZO. La cerimonia del conferimento si è svolta il 24 aprile alla presenza del prof. Guido Castelnuovo.

Concorso Candido. — A parziale modificazione del bando di concorso già pubblicato si avverte che i concorrenti potranno inviare all'Ufficio Presidenza anche una sola copia manoscritta dei loro lavori.

Notizie dalla Romania. — I professori MILLER e Signora dell'Università di Jasi sono stati nominati professori emeriti di quella Università.

Il prof. TIERIU POPOVICU si è trasferito dall'Università di Jasi a quella di Cluj in seguito al ritorno di questa alla Romania.

Ettore Bortolotti

(1866-1947)

Il 17 Febbraio del 1947 terminava la sua vita il Prof. ETTORE BORTOLOTTI. Nato a Bologna il 6 Marzo 1866, studiò matematica specialmente sotto la guida del Prof. PINCHERLE e, pur essendo impiegato presso l'Amministrazione dei telegrafi, si laureò nel 1889. Fu assistente del Prof. PINCHERLE e nel 1891 passò alle Scuole Medie. Seguì un corso di perfezionamento a Parigi nel 1892-93 e dal 1893-94 fu professore al Liceo Umberto I di Roma e assistente all'Istituto di meteorologia e aerodinamica.

Lavori sul calcolo delle differenze finite, sulle frazioni continue e loro generalizzazioni sulla teoria generale delle operazioni distributive, oltre al premio dei Lincei, gli procurarono nel 1900 la cattedra di Calcolo infinitesimale all'Università di Modena. Iniziò poi lo studio della crescita delle funzioni e dell'ordine di infinito e portò contributi alla convergenza degli algoritmi infiniti, alla sommabilità delle serie e al comportamento asintotico delle serie e degli integrali impropri.

In Modena, l'esame delle opere e del carteggio di PAOLO RUFFINI lo condussero, fino dal 1902, in un campo pieno di attrattive: la storia delle idee e delle scoperte matematiche, nel quale fu studioso e maestro senza pari. Frutto dei primi studi storici furono varie pubblicazioni che misero in valore l'opera algebrica del RUFFINI, del quale promosse e curò la pubblicazione delle opere.

Il trasferimento nel 1919 a Bologna alla cattedra di Geometria analitica, segnò l'ingresso nella vera e più ampia ricerca storica. I monumenti, quasi inesplorati, di cui sono ricche le due principali biblioteche bolognesi, furono da lui minuziosamente studiati prefiggendosi come scopi fondamentali delle sue ricerche: il contributo della scuola bolognese all'avanzamento delle teorie algebriche, il contributo italiano alla nascita del moderno calcolo infinitesimale e ciò « non per gretto spirito nazionalistico, ma per puro amore di verità e di giustizia ».

La lettura delle opere di ANTONIO CATALDI portarono a rivendicare all'Italia l'introduzione nell'analisi delle funzioni continue. Lo studio sopra gli originali, non facile per il disordine con cui ci sono pervenuti e che fu riprodotto nell'edizione a stampa, misero in luce la grandiosa opera compiuta, nel campo del calcolo integrale e del nascente calcolo differenziale, da EVANGELISTA TORRICELLI, opera dapprima quasi del tutto sconosciuta. La scoperta del manoscritto della seconda parte de «L'Algebra» di RAFFAELE BOMBELLI, insieme a manoscritti bolognesi del principio del Cinquecento, mettono in chiaro molti punti sulla scoperta della risoluzione delle equazioni di 3° e 4° grado sulla introduzione dei numeri complessi e su varie questioni algebriche. Sulla rivendicazione dell'importanza dell'opera di LEONARDO FIBONACCI nell'espansione in Occidente della attuale numerazione e dell'algebra scrisse a più riprese, mettendo in evidenza le false asserzioni di storici stranieri. Confutò affermazioni azzardate, specie sopra le conoscenze matematiche babilonesi; si battè strenuamente ogni volta che si tentava di offuscare o di misconoscere nostre glorie storicamente accertate.

« Non fidarti mai di notizie di seconda mano; verifica quando ti sia possibile, sopra gli originali ogni affermazione di terzi; non far dire a un autore più di quello che egli potesse dire; ragiona il più possibile con la mentalità del tempo dell'autore che studi e non con quella di un matematico moderno ». Queste le norme che mi dava nell'iniziarmi alle ricerche storiche, queste le norme che ha sempre seguito nei suoi lavori che eccellono per la precisione e sicurezza delle asserzioni, per la meticolosa indagine degli originali, per la interpretazione mai eccessiva degli antichi testi.

Fu membro dell'Accademia di Modena e accademico benedettino di quella di Bologna, membro della Deputazione di Storia patria per l'Emilia e la Romagna, membro dell'Académie internationale d'histoire des sciences, appartenne al Consiglio Nazionale delle ricerche e all'Istituto di Storia dell'Università di Bologna.

Nel 1923 coadiuvò il Prof. PINCHERLE alla fondazione dell'U. M. I. della quale fu segretario fino dall'inizio, curando con la massima serietà la pubblicazione della prima serie di questo bollettino. La sua opera come segretario solerte e accorto si manifestò in modo particolare nell'organizzazione del Congresso internazionale di matematica tenutosi a Bologna nel 1928: per merito suo esso risultò veramente internazionale, il solo, dei vari tenuti tra le due guerre mondiali, che possa dirsi tale per il numero di convenuti, rappresentanti tutte le nazioni, e per la ricchezza e importanza delle comunicazioni.

Cittadino integerrimo, di animo buono e gioviale, lavoratore instancabile, modesto oltre ogni dire, visse una vita modesta tutta dedicata alla numerosa famiglia, allo studio, al lavoro. Varie disgrazie familiari lo colsero durante la sua vita, ma quella che maggiormente lo colpì fu la immatura e improvvisa morte del figlio Enea, che qui, insieme a lui, voglio ricordare per l'affetto che a padre e figlio mi legavano.

Amedeo Agostini

Corrado Ciamberlini

(1861-1944)

Il 2 nov. 1944 si spense serenamente, in Fermo, CORRADO CIAMBERLINI, insigne insegnante di Matematica, ben noto ed apprezzato trattatista, autore di molte, pregevoli Note. Era nato a Cingoli il 1° maggio 1861. A Fermo, dove, ammirato, amatissimo, aveva insegnato per sette lustri, ritornò poco prima della Liberazione; quasi cieco, sempre in possesso delle Sue facoltà mentali nonostante la tarda età.

Allievo ed assistente del BATTAGLINI, ben presto per dure necessità familiari e per naturale inclinazione, si dedicò completamente con entusiasmo, alle Matematiche elementari, con ottimo risultato. Per gli alunni era un padre, per gli amici un fratello; tutti coloro che Lo avvicinarono dovettero ammirare, non meno dell'intelligenza, le rare doti del Suo cuore e l'austera serenità ch'ebbe sempre nella Sua lunga, travagliata esistenza.

Il caro ricordo dello studioso modesto e valente, del maestro impareggiabile dell'uomo integerrimo rimarrà a lungo; tale certezza sia di conforto alla desolata famiglia.

Paolo Cattaneo

Virgilio Giulotto

(1877-1945)

Si è spento a Milano il 18 aprile 1945 il prof. VIRGILIO GIULOTTO. Laureato in Matematica a Roma (1900) e diplomato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (1902) conseguiva nel 1938 un premio ministeriale per le sue ricerche su funzioni particolari (sferiche, ipersferiche, cilindriche etc).

Notizie pervenute dall'Estero di matematici deceduti.**GERMANIA:**

Prof. Dr. BALDUS R., 28-I-45 a Monaco. — Prof. BESSEL-HAGEN E., 29-III-46 a Bonn. — Prof. Dr. BLUENTHAL O. — Prof. Dr. FALCKENBERG HANS, 2-II-46 a Giessen. — Prof. Dr. FEIGL G., 25-IV-45 a Wechselburg (Sechsen). — Prof. Dr. GEPPERT H., V-45 a Berlino. — Prof. Dr. HORN J., III-46 a Darmstadt. — Prof. Dr. KOEBE PAUL, 45 a Lipsia. — Prof. Dr. v. KOPPFENFELS W., 0Y a Astrachan. — Prof. Dr. KUTTA W., 26-XII-44. — Prof. Dr. LAGALLY M. Prof. MARXSEN SOPHUS, 16-XII-45 ad Amburgo. — Dr. THOMAS, 44 a Darmstadt. — Prof. Dr. TIMERDING H. E., 12-IV-46. — Dr. VODERBERG HEINZ, 13-IV-45. — Prof. Dr. WINKELMANN M. — Prof. Dr. CAUER W., V-45 (?). — Dr. TEICHMÜLLER O., 44 (?).

AUSTRIA:

Prof. Dr. RELLA TONIO, IV-45 a Vienna. — Prof. Dr. v. SCHRUTKA L., 45 a Vienna. — Prof. Dr. WIRTINGER W., 44 a Vienna.

CECOSLOVACCHIA:

Dr. GENTZEN, I-46 a Praga. — Prof. Dr. VAHLEN TH., 45 a Praga.

UNIONE MATEMATICA ITALIANA - BOLOGNA

Contributi di Soci perpetui e fondatori.

Ai soci perpetui e fondatori, che ricevono gratuitamente il *Bolettino*, l'Amministratore ha diramato una circolare con la quale li ha invitati a fare un'offerta all'U. M. I. per venirle incontro nelle gravi spese che essa incontra per il vertiginoso aumento del costo delle pubblicazioni. Hanno risposto all'appello i seguenti soci, ai quali l'Ufficio di presidenza invia un cordiale ringraziamento:

1. Biblioteca Matematica dell'Università di Milano. - 2. Bompiani prof. Enrico. - 3. Buzano prof. Piero. - 4. Cabras prof. Angelina. - 5. Carruccio prof. Ettore. - 6. Cimino prof. Gianfranco. - 7. Collegio Ghisleri di Pavia. - 8. Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna. - 9. Lanzavecchia ing. Plinio. - 10. Manarini prof. Mario. - 11. Martis Biddau prof. Silvia. - 12. Natucci prof. Alpinolo. - 13. Palazzo prof. Elena. - 14. Ricci prof. Giovanni. - 15. Ripamonti prof. Maria. - 16. Ruggeri prof. Carlo. - 17. S. A. Fiat. - 18. Scorza Dragoni prof. Giuseppe. - 19. Sibirani prof. Filippo. - 20. Vallauri prof. Gian Carlo. - 21. Viola prof. Tullio.

Ha pure fatto un'offerta il socio ordinario prof. Carlo Alfredo Murri.

Attività dei Soci promotori.

L'Ufficio di presidenza esprime la sua gratitudine ai seguenti soci che hanno cortesemente accolto l'invito loro rivolto di promuovere nuove associazioni all'U.M.I. (per ciascuno è indicato in parentesi il numero dei nuovi soci procurati):

Agostini prof. Amedeo (4) - Bartolozzi prof. Giuseppe (10) - Bernardi prof. William (10) - Bignami prof. Rosetta (10) - Bovenzi Simonazzi prof. Albertina (6) - Brusotti prof. Luigi (10) - Buzano prof. Piero (9) - Carrese prof. Pietro (4) - Carruccio prof. Ettore (5) - Castoldi prof. Luigi (19) - Cattaneo prof. Paolo (5) - Coticelli prof. Giuseppina (8) - Dalla Volta dott. Vittorio (2) - Degoli dott. Lando (11) - Faedo dott. Sandro (10) - Longo prof. Carmelo (20) - Miranda prof. Carlo (9) - Manfredi dott. Bianca (14) - Mesmer dott. Candida (2) - Miglio prof. Maria (14) - Minetti prof. Silvio (29) - Palamà ing. Giuseppe (69) - Paoletti dott. Gianna Maria (3) - Orzalesi prof. Egidio (6) - Paseucci dott. Maria Teresa (4) - Pettineo prof. Benedetto (23) - Pietrosanti dott. Aldo (13) - Rollero dott. Aldo (12) - Scucimarra prof. Italo (11) - Tigano dott. Orazio (3) - Tognetti prof. Mario (9) - Tonolo prof. Angelo (12) - Vaecaro prof. Giuseppe (19) - Varoli dott. Giuseppe (3) - Villa prof. Mario (12).

Nuovi Soci al 21 Aprile 1947.

- Alferi Osorio prof. Maria, via Marradi, 35 - Livorno.
 Andreotti Aldo, Lungarno Cellini, 29 - Firenze.
 Ascoli prof. Guido, via Bianzè, 21 - Torino.
 Balsinelli prof. Pio, via S. Paolo, 15 - Napoli.
 Barbuti Ugo, Istituto Matematico - Pisa.
 Barsotti Iacopo, via Fiasella, 10-17 - Genova.
 Bertagni dott. Enzo, corso Mazzini, 69 I - Livorno.
 Bianchi Walter, Istituto Matematico - Pisa.
 Brambilla Enrica, viale Gorizia, 12 - Pavia.
 Brunè prof. Carlo, corso Porta Mare, 21 - Ferrara.
 Burlacchini prof. Angelo, viale Carducci, 60 - Livorno.
 Calabrese Romano prof. Anna, via Otranto, 23 - Maglie (Lecce).
 Canobbio Mara Luisa, via Cairoli, 14-1 - Genova.
 Capecelatro Natelli prof. Lina, via G. A. Pasquale, 7 - Napoli.
 Casatello ing. Francesco, via Roma, 56 - Maglie (Lecce).
 Celesti prof. Vincenzo, Istituto Nautico - Ancona.
 Centi dott. Gino, via Ernesto Boni, 12 - Livorno.
 Ceravolo prof. Pasquale, Direttore Scuola Tecnica Comm. «Amedeo di Savoia» - Bergamo.
 Chirilli prof. Angelo - Corsi (Lecce).
 Chiti prof. Gianfranco - Liceo «Calasanzio» - Campi Salentina (Lecce).
 Crocco dott. Mario - Senise (Potenza).
 Del Fa Roberto, via Nomentana, 13 - Roma.
 De Micheli Tilde - Pontecurone (Piacenza).
 Di Fonzo prof. Raffaele - Preside Liceo - Altamura (Bari).
 Federighi prof. Urbano - Accademia Navale - Livorno.
 Floridia prof. Raffaele, via Poidomani, 31 - Modica (Ragusa).
 Forte Bruno, via Cernaia, 22 - Firenze.
 Fracchia Angela - Viguzzolo (Alessandria).
 Frassinelli Cady, via Aurelia, 86 - Cecina (Livorno).
 Furnò prof. Francesco, via Vittorio Veneto, 26 - Modica (Ragusa).
 Gemignani Giuseppe, via S. Maria, 17 - Pisa.
 Giannelli prof. Biagio, via Fornovo, 3 - Roma.
 Giannelli prof. Michele, piazza Castello, 16 - Altamura (Bari).
 Ginnasio Liceo «Calasanzio» - Campi Salentina (Lecce).
 Giordano prof. Renata - Bottrighe (Rovigo).
 Greco Cassisa prof. Sicilia, via del Fervore, 12 - Palermo.
 Istituto Magistrale «T. Stigliani» - Matera.
 Landolino Giuliano - Scuola Normale Superiore - Pisa.
 Lanzalone prof. M. Elisabetta, via Niccolò Piccinni - Napoli.
 Liceo Ginnasio Governativo - Altamura (Bari).
 Liceo Scientifico - Livorno.
 Liceo Scientifico Governativo - Altamura (Bari).
 Liceo Scientifico Governativo «A. Roiti» - Ferrara.
 Lorzio prof. Angelica, piazza Garibaldi, 40 - Castellana (Bari).

- Luceri ing. Carlo, via Roma, 155 - Maglie (Lecce).
 Macrì prof. Francesco, via del Consolato, 6 - Roma.
 Maffei ing. Lorenzo - Direttore Scuola Avv. Prof. - Altamura (Bari).
 Magenes Enrico, corso Partigiani, 108 - Pavia.
 Magi Mario, viale Otranto, 115 - Lecce.
 Magini ing. dott. Otello - Ingegneria, Università - Pisa.
 Manara dott. Carlo Felice, via Crivelli, 6 - Milano.
 Manzi dott. Elvina, corso Garibaldi, 1 - Pavia.
 Marconi Ada, via Albesani, 5 - Castel S. Giovanni (Piacenza).
 Martinez prof. Antonio - Accademia Militare - Lecce.
 Marvulli prof. Luigi, via Recchia Luciani, 39 - Altamura (Bari).
 Matildi dott. Pietro - Istituto Matematico, Università - Bari.
 Melloni prof. Liliana - Quacchio, 51 - Ferrara.
 Molnelli dott. Maria - Barbianello (Pavia).
 Monteverdi prof. Ludovico, vico Mediva, 27 - Modica (Ragusa).
 Orzalesi prof. Egidio, via Vaspergolo, 11 - Ferrara.
 Palermo prof. Antonio, via Foria 58 - Napoli.
 Paone prof. Luigi, corso Umberto I, 191 - Napoli.
 Pasquale prof. Giorgio, via S. Teresa, 20 - Altamura (Bari).
 Perfetti prof. Augusto, via della Campana, 17 - Roma.
 Petronella dott. Giacinto, via M. Cristiani 12 - Altamura (Bari).
 Picasso prof. Ettore, via Tigellio, 6 - Cagliari.
 Pignedoli prof. Antonio - Istituto Matematico, Università - Modena.
 Pozzi prof. Eduardo, via S. Cesario, 4 - Lecce.
 Rasconà prof. Nunzia, presso Sola, via Franzò, 4 - Modica (Ragusa).
 Rasulo prof. Anna - S. Giovanni a Teduccio, 589 - Napoli.
 Rizzon prof. Alfredo - Cison del Grappa (Vicenza).
 Rivabella dott. Antonietta, via Lomellina, 15-b - Medassimo (Pavia).
 Romano prof. Vincenzo - Liceo «Calasanzio» - Campi Salentina (Lecce).
 Sampietro Antonia, via L. Mascheroni, 7-a - Pavia.
 Sani Jole, via Cappuccini, 3 - Urbino.
 Santoro Pagliarulo prof. Maria Luisa, via Colletta, 12 - Altamura (Bari).
 Schifano Giov. Battista, via Cavour, 338 - Vittoria (Ragusa).
 Seminario Matematico dell'Università - Palazzo delle Scienze - Catania.
 Sorace Orazio, via Grotte Bianche, 87 - Catania.
 Tacconi Luisa, via L. Porta, 7 - Pavia.
 Taras prof. Maria Pia, viale del Re, 40 - Roma.
 Temussi prof. Salvatore, via Nuoro, 47 - Cagliari.
 Tibiletti dott. Cesarina, viale Abruzzi, 44 - Milano.
 Toma ing. Mirko, via Roberto Visconti, 4 - Lecce.
 Tomassi prof. Emilio, via F. Filzi, 4 - Lecce.
 Torrigiani dott. Guido - Accademia Navale - Livorno.
 Tosi dott. Armida, via Venini, 44 - Milano.
 Tre prof. Carlo - Ugento (Lecce).
 Tripiciano dott. Giuseppe, via Bara, 85 - Palermo.
 Visalli prof. Licia, via Roma, 64 - Livorno.
 Vocino prof. Luigi, via IV Mercato, 15-19 - Sannicandro Garganico (Foggia).

Direttore responsabile: EZIO DELLA MONICA

Bologna - Cooperativa Tipografica Azzoguidi - 1947